

TRIBUNALE DI MILANO
SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI
Procedura esecutiva immobiliare R.G.E. 2998/2016
G.E. Dott. Giuseppe Fiengo
Custode Giudiziario SIVAG S.p.A.

Promossa da
Condominio di Cesano Boscone, via Don Minzoni n. 8/10

CREDITORE PROCEDENTE

contro

Debitore esecutato

(Indicazione omessa: Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, art. 174, c. 9)

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE SENZA INCANTO
I° ESPERIMENTO - NUOVA PUBBLICITÀ

Il professionista delegato Avv. Debora Campagna, con studio in Garbagnate Milanese (MI), Via A. Manzoni n.19/b,

- vista l'ordinanza di delega del G.E. Dott. Giuseppe Fiengo del 03.07.2018;
- visto l'art 591bis C.P.C.;

AVVISA

che in data **07.06.2019 alle ore 16:00**, con le modalità di cui agli artt. 570-575 C.P.C., presso lo studio del professionista delegato, sito in Garbagnate Milanese (MI), Via A. Manzoni n.19/b, si terrà la vendita senza incanto dell'immobile pignorato – in calce descritto – e stabilisce le seguenti modalità e condizioni:

- 1) La vendita avrà luogo per 1 lotto;
- 2) Il prezzo base d'asta è stato determinato dal G.E. in **€ 75.000,00**. Verrà considerata efficace anche un'offerta inferiore fino a ¼ del prezzo stabilito, ovvero pari o superiore a **€ 56.250,00**;
- 3) La misura minima delle offerte in aumento è di € 1.500,00;
- 4) L'udienza per l'apertura delle buste, per l'esame delle offerte e per l'eventuale gara tra gli offerenti avrà luogo innanzi al professionista delegato, presso il suo studio in Garbagnate Milanese (MI), Via A. Manzoni n.19/b, (ove verranno svolte tutte le attività richiamate dall'art. 591bis, comma 2, C.P.C.), con collegamento al portale del gestore delle vendite, con le modalità di seguito indicate e rese pubbliche dal professionista delegato con il sistema pubblicitario di seguito previsto.

La vendita dei cespiti pignorati è disciplinata dalle seguenti condizioni:

A) Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni sulla regolarità urbanistica degli immobili e sulla normativa applicabile, si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 46 quinto comma DPR 380/2001 e 40 sesto comma L. 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni).

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo).

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

B) Il prezzo base per le offerte è fissato in quello sopra indicato, pari ad € 75.000,00; saranno considerate altresì valide le offerte inferiori fino ad ¼ rispetto al prezzo base come sopra determinato, ovvero le offerte non inferiori ad € 56.250,00 - ed eventualmente ridotto per le successive vendite -.

C) Le informazioni sul regime fiscale cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal professionista delegato.

D) L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura); sono a carico dell'aggiudicatario solo gli oneri fiscali, le spese inerenti al trasferimento dell'immobile e metà del compenso del professionista delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà, che, come previsto dall'art. 179 bis cpc, così come specificato dall'art. 2, comma 7, D.M. 15 ottobre 2015, n. 227, **ammonterà ad euro 697,84 (per aggiudicazioni fino ad € 100.000,00), ad € 1.046,76 (per aggiudicazioni oltre € 100.000,00 e fino ad € 500.000,00) ad € 1.395,68 (per aggiudicazioni oltre ad € 500.000,00)**. Tali importi, da intendersi comprensivi degli accessori di legge, verranno fatturati all'aggiudicatario successivamente alla liquidazione da parte del Giudice.

E) Entro le ore 13:00 del giorno precedente a quello fissato per la gara dovranno essere depositate le offerte di acquisto con modalità analogiche o telematiche. **Saranno, quindi, ritenute inefficaci le offerte pervenute successivamente alle ore 13:00 del giorno 06.06.2019**; qualora il termine cada in un giorno festivo, le offerte dovranno essere depositate entro le ore 13,00 del giorno immediatamente precedente. **Le offerte di acquisto cartacee**, in carta da bollo dell'importo vigente, dovranno essere presentate, previo appuntamento telefonico ai seguenti numeri: 02.43120242 – 348.5233017, in busta chiusa, presso lo Studio del professionista delegato, in Garbagnate Milanese (MI), Via A. Manzoni n.19/b, dalle ore 10:00 alle ore 13:00 e dalle ore 16:00 alle ore 18:00, esclusi i giorni di sabato ed i giorni festivi. **Per le sole offerte di acquisto telematiche**, il bonifico relativo alla cauzione dovrà essere eseguito in tempo utile, ovvero almeno sette giorni prima della data fissata per la vendita, affinché al momento dell'apertura delle buste la somma risulti accreditata sul seguente conto corrente intestato alla procedura esecutiva: **Conto Corrente n. 7067, intestato alla “Procedura esecutiva immobiliare R.G.E. 2998/2016”, in essere presso la BNL, filiale n. 4373 di Milano – Palazzo di Giustizia, IBAN: IT 10 I 01005 01773 000000007067**.

F) Ogni offerente, esclusi il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, potrà presentare offerta nelle seguenti modalità:

1) in caso di offerta con modalità cartacea:

dovrà essere depositata presso lo studio del professionista delegato una busta chiusa contenente:

- l'offerta di acquisto, irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata e, comunque, per almeno 120 giorni (in bollo);
- un assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato alla “Proc. Esecutiva n. 2998/2016 R.G.E.”, per un importo pari al 10 per cento del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto da parte dell'offerente;

L'offerta dovrà riportare, tra l'altro:

- le complete generalità dell'offerente, con indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
- nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale della famiglia (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile);
- in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotto (all'udienza) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza;
- in caso di offerta presentata in nome e per conto di un soggetto minore o interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione.

L'offerente dovrà dichiarare residenza ed eleggere domicilio nel Comune di Milano ai sensi dell'art. 582 c.p.c., in mancanza, le notificazioni e comunicazioni potranno essergli effettuate presso la cancelleria.

2) in caso di offerta telematica:

l'offerta andrà formulata esclusivamente con modalità telematiche tramite il modulo web “Offerta Telematica” fornito dal Ministero della Giustizia, cui è possibile accedere dal portale del gestore della vendita (astegudiziarie inlinea S.p.A.), e andrà inviata all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it;

l'offerta dovrà indicare, ai sensi dell'art 12, co.1 e 2, DM 32/2015:

- a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) la descrizione del bene;

- f) l'indicazione del referente della procedura;
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, non superiore a 120 giorni, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;
- i) l'importo versato a titolo di cauzione;
- l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l), affinché sia possibile la restituzione della cauzione per l'ipotesi di mancata aggiudicazione;
- n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 o, in alternativa, quello di cui al comma 5 (casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica), utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;
- o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;
 - quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato e non risulti attribuito il codice fiscale, si dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization;
 - il bonifico di cui al punto l) dell'art. 12 DM 32/2015 dovrà essere effettuato sul conto corrente **Conto Corrente n. 7067, intestato alla "Procedura esecutiva immobiliare R.G.E. 2998/2016", in essere presso la BNL, filiale n. 4373 di Milano – Palazzo di Giustizia, IBAN: IT 10 I 01005 01773 000000007067**, per un importo pari al 10 per cento del prezzo offerto, a titolo di cauzione, **il bonifico dovrà essere effettuato** in modo tale da consentire l'accredito in tempo utile per le determinazioni sull'ammissibilità dell'offerta e, quindi, **almeno 7 giorni antecedenti rispetto a quello fissato per l'asta**;
 - per la sottoscrizione e trasmissione, in via alternativa, l'offerta:
 - a) dovrà essere sottoscritta con firma digitale e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, oppure:
 - b) dovrà essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che:
 - 1) l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005;
 - 2) il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32 del 2015)
 - il presentatore deve coincidere con l'offerente, pertanto l'offerta dovrà pervenire da casella PEC riferibile unicamente all'offerente, fatta salva l'ipotesi di offerta per l'acquisto in comunione di cui al punto successivo lett. e);
 - all'offerta dovranno essere allegati:
 - a) la documentazione attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) effettuato tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione;
 - b) se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
 - c) se il soggetto offerente è minorenni o interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
 - d) se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;

e) se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto che effettua l'offerta;

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo).

Nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. 32/2015, l'offerta dovrà essere formulata in tempo utile per avviare al mancato funzionamento oppure con modalità cartacea.

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. 32/2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità - e in ogni caso di malfunzionamento che interessi le ore immediatamente precedenti la vendita - l'offerente sarà ammesso a partecipare alla vendita in forma analogica, previa esibizione al delegato di prova della tempestiva presentazione dell'offerta.

G) L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito o se è inferiore di oltre $\frac{1}{4}$ rispetto al prezzo base d'asta o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata. In caso di offerta telematica, l'offerta sarà considerata inammissibile qualora nel giorno e nell'ora fissati per la verifica di ammissibilità delle offerte e la delibazione sulle stesse il professionista non riscontri l'accredito delle somme, dovute a titolo di cauzione, sul conto corrente intestato alla procedura.

H) All'udienza fissata per la vendita con modalità sincrona mista, in presenza di offerte depositate con modalità analogica saranno aperte le buste alla presenza degli offerenti. In presenza di offerte telematiche, l'esame delle offerte sarà effettuato tramite il portale del gestore della vendita telematica, dove dovranno essere inserite anche le offerte pervenute con modalità analogica.

La partecipazione degli offerenti con modalità telematica all'udienza avrà luogo tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica sopra indicato, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute – almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita – con comunicazione effettuata alla casella di posta elettronica certificata od alla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

In ogni caso, i dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura sino alla chiusura definitiva delle operazioni di vendita telematica e il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

1) in caso di unica offerta:

- se l'offerta è pari o superiore al prezzo-base d'asta sopra indicato si procederà senz'altro ad aggiudicazione all'unico offerente;

- se l'offerta è pari o superiore al 75% del predetto prezzo-base, ma inferiore al predetto prezzo-base d'asta, si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente salvo che siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c., nel qual caso il bene verrà assegnato al prezzo base d'asta al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c.;

2) in caso di pluralità di offerte:

alla gara potranno partecipare, tutti gli offerenti le cui offerte sono state ritenute valide:

- gli offerenti per via telematica formulando le offerte in aumento esclusivamente in via telematica tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica;

- gli offerenti per via analogica comparando personalmente all'udienza di vendita avanti professionista delegato alla vendita.

In caso di pluralità di offerte telematiche e/o analogiche valide si procederà alla gara sull'offerta più alta con aggiudicazione in favore del maggiore offerente, anche in caso di mancanza di adesioni alla gara.

Nel caso in cui pervengano plurime offerte al medesimo prezzo e, per mancanza di adesioni, non si faccia luogo alla gara, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo avrà depositato l'offerta, con le seguenti precisazioni:

a) per le offerte con modalità analogiche il momento del deposito è determinato dalla data e dall'orario indicati sulla busta al momento del deposito o della ricezione dell'offerta dal professionista delegato;

b) per le offerte depositate con modalità telematiche il momento del deposito coincide con la creazione della ricevuta completa di avvenuta consegna (cfr. art. 14, co. 1 e 15, co. 2, DM 32/2015);

La gara, che si svolgerà in modalità sincrona mista, avrà inizio al termine delle operazioni di esame delle offerte.

Ogni partecipante potrà formulare offerte in aumento nel periodo di durata della gara.

Il referente della procedura inserirà nel portale del gestore della vendita telematica e renderà visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche i rilanci e le osservazioni dei partecipanti alle operazioni di vendita comparsi innanzi a lui.

In ogni caso, ove siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito della gara tra gli offerenti, non sia stata raggiunta un'offerta pari al prezzo base d'asta, il bene verrà assegnato al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c. Il professionista delegato darà avviso agli offerenti, una volta aperte le buste ed esaminate le offerte telematiche, della istanza di assegnazione se presente. Allorché sia trascorso 1 minuto dall'ultima offerta senza che ne segua un'altra maggiore l'immobile è aggiudicato all'ultimo offerente.

I) L'aggiudicatario dovrà depositare sul conto corrente della procedura il residuo prezzo, l'importo delle spese necessarie per il trasferimento e la metà del compenso del professionista delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà - oltre accessori di legge - a suo carico (a tale scopo provvisoriamente quantificato dal professionista delegato facendo riferimento ai valori medi previsti dal DM 227/15 e successive modifiche), importi tutti che il professionista delegato comunicherà all'aggiudicatario entro 10 giorni dall'aggiudicazione, detratto l'importo per cauzione già versato; il termine per il deposito è di 120 giorni dall'aggiudicazione; ai fini dell'art. 1193 c.c. è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e alle altre voci di spesa sopra indicate e poi al residuo prezzo; nello stesso termine dovrà essere consegnata al professionista delegato la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo.

J) L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita; in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al professionista delegato.

K) Tutte le ulteriori attività inerenti alla vendita che debbono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione dovranno essere effettuate dal professionista delegato presso il proprio studio, e ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati allo stesso professionista delegato o al custode giudiziario.

L) Per partecipare alle aste non è necessario avvalersi di mediatori ed agenzie. Gli unici ausiliari della procedura esecutiva sono il custode ed il professionista delegato (nonché referente della procedura).

M) Le offerte che saranno presentate sono da intendersi irrevocabili sino alla data dell'udienza fissata e, comunque, per almeno 120 giorni;

N) La partecipazione per procura nella vendita senza incanto è ammessa solo se il mandato è conferito a favore di un avvocato (art. 571 comma 1 C.P.C.);

O) In caso di offerta per persona da nominare, l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 583 C.P.C., dovrà entro tre giorni dall'aggiudicazione dichiarare, depositando il relativo mandato di data anteriore alla gara, il nome della persona per la quale ha presentato offerta;

DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'IMMOBILE:

Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo), nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive.

- Si precisa che l'aggiudicatario è obbligato in solido con il debitore al pagamento delle spese condominiali arretrate relative all'anno in corso ed a quello precedente, ai sensi dell'art. 63, co. 2, Disp. Att. Cod. Civ.
- L'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5° co. del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, nonché all'art. 40, 6° co. della legge 28 febbraio 1985, n. 47.
- La normativa vigente non prevede a favore dell'aggiudicatario le garanzie in materia di sicurezza degli impianti di cui al Decreto Ministeriale n. 37 del 22.01.2008. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della

cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

- L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura); sono a carico dell'aggiudicatario solo gli oneri fiscali, le spese inerenti al trasferimento dell'immobile e metà del compenso del professionista delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà oltre accessori di legge.
- L'aggiudicatario, ove in possesso dei requisiti di legge, potrà usufruire delle agevolazioni sulle imposte per la prima casa, previa formale comunicazione scritta.

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE:

L'unità immobiliare ad uso commerciale (negozio al piano terreno), sita in **Via Don Giovanni Minzoni n. 8/10 – Cesano Boscone (MI)**, è ubicata in un corpo di fabbricato ad uso residenziale con negozi al piano terreno; presenta cinque luci di cui quattro su via Don Giovanni Minzoni e una sul fronte est del fabbricato. È composta da un disimpegno di accesso, un ampio locale ad uso pizzeria/ristorante oltre a retro a uso locale cucina e tre bagni. L'unità fruisce di due accessi di cui uno in via Don Minzoni e uno dal fronte retro per l'ingresso diretto dell'area esterna. La superficie lorda commerciale complessiva è pari a mq. 148.

L'immobile è identificato al catasto urbano del comune di Milano 2 come segue:

- **Foglio 18 – Particella 20 – Subalterno 6** – Via Don Giovanni Minzoni n. 8/10 – piano T – categoria C/1 – classe 7 – consistenza 123 mq – rendita catastale € 3.601,82;

Il tutto salvo errori e come meglio indicato dalla relazione di stima del Perito, al quale peraltro si rimanda, pubblicata sui siti internet www.trovoaste.it, www.legalmente.it e pvp.giustizia.it/pvp/.

REGOLARITÀ EDILIZIA, URBANISTICA E CATASTALE:

Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 46 quinto comma DPR 380/2001 e 40 sesto comma L. 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni).

In particolare il CTU ha evidenziato le seguenti difformità catastali: “in base al sopralluogo effettuato ed analizzando lo stato dei luoghi rispetto a quanto rappresentato sulla planimetria catastale è emerso che sono stati realizzati nel locale posto a sinistra del disimpegno di accesso da via Don Minzoni dell'unità commerciale tre bagni che non sono rappresentati sulla planimetria catastale. Inoltre è stato demolito il bagno posto nella zona retro del negozio. Si evidenzia ancora che sulla planimetria catastale non è rappresentata sul fronte retro dell'unità una piccola finestra.

Descrizione delle opere da sanare: regolarizzazione dei tre bagni posti a sinistra dell'ingresso, la demolizione del w.c. posto sul fronte retro e della piccola finestra posta sul fronte retro dopo avere presentato una pratica edilizia in sanatoria.

Regolarizzabili mediante: Aggiornamento planimetria catastale con Docfa dopo aver presentato ed essere stata rilasciata una pratica edilizia in sanatoria”.

ESTREMI ATTO DI PROVENIENZA:

Il compendio immobiliare è pervenuto in proprietà alla Parte Esecutata in forza dell'atto di compravendita a rogito Notaio Dott. Paolo Consolandi di Milano in data 21.07.1987 repertorio n. 74575 trascritto presso la Conservatoria dei Registri immobiliari di Milano 2 in data 31.07.1987 ai nn. 62386/45199.

STATO OCCUPATIVO DELL'IMMOBILE:

Si precisa che sebbene esista un contratto di locazione opponibile alla procedura esecutiva, il bene di fatto risulta libero. Si precisa, altresì, che il custode Giudiziario, SIVAG S.p.A., ha provveduto ad incardinare la procedura di sfratto per morosità e che risulta essere già stata emessa la convalida di sfratto.

CUSTODE GIUDIZIARIO:

È stato nominato custode giudiziario l'istituto Vendite Giudiziarie del Tribunale di Milano SIVAG S.p.A., domiciliata presso il Tribunale di Milano, piano II, lato Via Manara, che provvederà anche ad

accompagnare gli interessati all'acquisto alla visita dell'immobile, previo appuntamento telefonico al seguente numero: 02.26952007.

Il professionista delegato avvisa che tutte le attività che, a norma dell'art. 576 e seguenti del C.P.C., debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, saranno effettuate presso il proprio Studio in **Garbagnate Milanese (MI), Via A. Manzoni n.19/b**, ove gli interessati potranno assumere ulteriori informazioni.

Un estratto del presente avviso sarà pubblicato sui siti internet www.trovoaste.it, www.legalmente.it e www.portalevenditepubbliche.giustizia.it, nonché, sulle pagine delle edizioni regionali lombarde, destinate alle vendite dei Tribunale del distretto della Corte d'Appello di Milano, dei quotidiani *Il Corriere della Sera* e *Leggo Milano*.

Per ulteriori informazioni contattare il professionista delegato Avv. Debora Campagna, con studio in Garbagnate Milanese (MI), Via A. Manzoni n.19/b, disponibile dal lunedì al venerdì, dalle ore 10:00 alle ore 13:00 e dalle ore 16:00 alle ore 18:00. **Tel. 02.43120242 – Cell. 348.5233017 – Fax 02.43120242**

E-mail: deboraca@libero.it

Garbagnate Milanese (MI), li 23.03.2019

Il professionista delegato
Avv. Debora Campagna